



ECOMAFIA: SIULP, cordoglio alla famiglia di Mancini e applausi a lui, un eroe senza medaglia

Il Segretario Generale del SIULP Felice ROMANO, appresa la triste notizia della prematura scomparsa dell'amico e collega Roberto MANICINI, invia a nome di tutto il SIULP i sentimenti del più profondo cordoglio e di totale vicinanza alla sua famiglia e a tutti i suoi cari.

Roberto, continua Romano, era un grande amico anche in tante battaglie sindacali del passato, oltre che un poliziotto simbolo esemplare dell'abnegazione e di quegli ideali e valori che rappresentano lo stesso patrimonio di cultura che anima la intima vocazione democratica di tutte le donne e di tutti gli uomini della Polizia di Stato nella tutela delle leggi e delle Istituzioni con la ferma volontà di essere sempre e comunque al servizio dei cittadini, della Repubblica e della democrazia.

Questa sua totale vocazione e devozione al servizio degli altri lo portò, per primo ad investigare sul traffico illecito dei rifiuti tossici nella cosiddetta "terra dei fuochi"; la sua tenacia e la sua abnegazione hanno consentito di poter scoprire e processare i responsabili delle ecomafie che si sono arricchiti ai danni della salute di cittadini inconsapevoli e che hanno deturpato un vasto territorio della Campania.

Egli stesso, continua il leader del SIULP è stato vittima di un male generato dallo scempio causato dalle ecomafie; ciò nonostante ha continuato la sua battaglia al servizio dei cittadini, della giustizia e del Paese sino all'individuazione dei responsabili di questa catastrofe. Un simbolo nazionale oltre che un precursore per la battaglia contro la camorra nella terra dei fuochi; un "eroe senza medaglia", come ce ne sono a migliaia tra le file della Polizia di Stato di cui non si parla mai, che ha lottato sino al sacrificio estremo della propria vita per i valori della giustizia, della legalità e della libertà tutelando migliaia e migliaia di altre vite.

Ringraziando la memorabile opera di Roberto, conclude Romano, ed esprimendo ancora le più sentite condoglianze e totale vicinanza alla famiglia, mi auguro che il Paese e le Istituzioni diano il giusto riconoscimento a Roberto affinché i suoi cari possano avere la consolazione che egli era un eroe non solo per loro ma per tutto il Paese.

Grazie Roberto.

Roma, 1 maggio 2014

